

## ASSOCIAZIONI

Udine a domicilio e in tutto il Regno lire 16  
Per gli stati esteri aggiungere le maggiori spese postali — semestre e trimestre in proporzione.  
Numero separato cent. 5  
arreato » 10

# Giornale di Udine

Esce tutti i giorni eccettuata la Domenica

## INSERZIONI

Inserzioni nella terza pagina sotto la firma del giornale cent. 25 per linea e spazio di linea. Anziani in quarta pagina cent. 15. Per più inserzioni prezzi da convenirsi. — Lettere non affrancate non si ricevono, né si restituiscono manoscritti.

## Rivista politica settimanale

La pace fra la Spagna e gli Stati Uniti è ormai assicurata, poichè il governo di Madrid è ormai disposto ad accettare qualunque proposta e tutti i tentativi per sfuggire alle forze caudine, imposte dal vincitore, non andranno più in là delle parole.

Le colonie spagnuole nell'America furono, ora non esistono più.

Non si comprende bene che cosa vogliano gli insorti cubani, poichè essi dovrebbero comprendere che se pure l'isola venisse annessa agli Stati Uniti — un fatto che ora non pare punto probabile a verificarsi — starebbe sempre meglio che sotto l'infame dominio della Spagna.

Purtroppo è indubitato che anche a Cuba si faranno a lungo sentire gli effetti della signoria spagnuola, basata sulla superstizione cattolica, nemica alla civiltà e al progresso.

La decisione per le Filippine sarà però più ardua che quella di Cuba.

Alle Antille si trovano di fronte solamente le due potenze belligeranti, alle Filippine vi sono interessate tutte le maggiori Potenze d'Europa.

Sarebbe invero doloroso che la popolazione delle Filippine venisse di nuovo abbandonata in balia della Spagna, che per mezzo dei suoi frati sfogherebbe certo su quegli infelici abitanti tutta la sua malrepressa ira per la subita sconfitta.

La gloriosa e grande Repubblica degli Stati Uniti non dovrebbe abbandonare alla vendetta clericale spagnuola i miseri abitanti delle Filippine, che si sono fidati alla lealtà americana.

Indipendenti, o con gli Stati Uniti, o con l'Inghilterra, i filippini non hanno da temere, mentre se rimanessero in potere della Spagna essi si troverebbero costretti a continuare nell'insurrezione.

L'interesse per la vertenza ispano-americana viene man mano affievolendosi, ma sorge già un'altra questione di ben maggior mole e che è minacciosa per la pace del mondo.

La rivalità che si fa sempre maggiore fra l'Inghilterra e la Russia per i domini asiatici, è giunta di nuovo allo stadio acuto.

Dopo composta la questione del Pamir nel maggio del 1885, i rapporti fra l'Inghilterra e la Russia, se non proprio corretti, si mantennero sempre cordiali, ma gli ultimi avvenimenti susseguiti nel celeste impero misero di fronte le due antiche rivali.

L'occupazione di Port Arthur nel golfo di Pechili che mette la Russia in diretta comunicazione, per la via di terra, con i suoi possedimenti asiatici e con l'Europa, ha suscitato molta commozione in Inghilterra, che occupò subito Wei-hai-wai, un porto pure nel suddetto golfo dirimpetto a Port Arthur.

Il governo russo tenta ora di dominare al palazzo imperiale di Pechino, ed il governo inglese ha dichiarato ch'esso è pronto a prestare tutto il suo appog-

gio, anche materiale, alla Cina, se altre Potenze vorranno imporre la loro volontà.

Le relazioni anglo-russe sono divenute molto tese in seguito agli ultimi avvenimenti, e non è punto escluso che la situazione si tramuti in aperta guerra. Probabilmente però verrà ancora procrastinato l'urto fatale che tosto o tardi dovrà scoppiare in Asia fra l'Inghilterra e la Russia, e pare che ora si stia cercando il modo di fissare la provvisoria sfera d'azione fra le due Potenze.

Il linguaggio non più aggressivo della stampa russa e le dichiarazioni fatte dai ministri inglesi alla Camera dei Comuni lasciano sperare che anche per questa volta la pace non sarà turbata.

Resta pure qualche preoccupazione il nuovo indirizzo degli Stati balcanici.

Il re di Romania e il principe di Bulgaria si sono trovati riuniti alla Corte di Pietroburgo. Appena compiuta la visita al suo alto protettore, Ferdinando di Bulgaria anziché ritornare direttamente nel suo Stato, ha preso una divergente ed ha fatto prima una visita al principe del Montenegro a Cetinje.

Solamente la Serbia si trova isolata e forata a guardare verso Vienna, contrariamente alla volontà del popolo.

La politica del conte Murawiew ha ottenuto finora dei segnalati successi, facendo riprendere alla Russia la sua vecchia cosiddetta storica missione di protettrice degli slavi d'Oriente, e in generale di tutti i popoli di religione ortodossa.

Anche l'Inghilterra, un di tanto altiera, e nonostante il suo splendido isolamento, si trova costretta a cedere innanzi alla tracotanza della Russia, che mira diritto al suo scopo.

Il secolo XIX cominciò con la minaccia dell'alleanza franco-russa con la supremazia francese, che avrebbe dovuto dividersi il mondo. La fine del medesimo secolo vede l'alleanza allora tramontata, divenuta un fatto compiuto, sotto la supremazia della Russia.

Il trionfo della Santa Russia non è il trionfo della libertà e del progresso, e dell'inoltrarsi della reazione ne vediamo già il principio in parecchi Stati d'Europa.

Ma del risorgimento dell'idea russa hanno maggior colpa i popoli che non i governi.

I popoli hanno abbandonato i grandi ideali di patria e di libertà, per dedicarsi esclusivamente all'ideale del... ventre. Mentre sul continente europeo divampa la lotta di classe, dal gelido Nord s'avanza lento e silenzioso, ma sicuro del fatto suo, il più feroce dispotismo....

La Francia continua a dibattersi nel labirinto della questione Dreyfus-Esterhazy-Zola.

Gli antidreyfusisti cominciano a perdere terreno, e la reazione in favore

dell'infelice prigioniero dell'isola del diavolo va giornalmente aumentando.

Il ministero si trova diviso, ma le autorità, e specialmente quelle militari, sono sempre animate da odio feroce contro Dreyfus.

Esterhazy è schiacciato dalle accuse provate che si muovono contro di lui, ma le autorità, e gli stessi giudici, nulla lasciano d'intentato per salvarlo, e non rifuggono dai più ignobili mezzi per far comparire reo il colonnello Picquard, il coraggioso accusatore dello stato maggiore.

Emilio Zola è all'estero, ma non è conosciuto il suo preciso luogo di dimora. La condanna inflittagli dal tribunale di prima istanza in seguito a quella dei periti calligrafici, fu non solo confermata, ma aumentata in appello.

Gli amici di Zola hanno pagato tutte le multe, alle quali l'illustre letterato fu condannato.

Pare però che la questione Dreyfus sia prossima a uno scioglimento, ammenochè qualche atto di violenza non venga a troncarla bruscamente.

Il Parlamento inglese venne prorogato con discorso del trono.

Il discorso, che fu letto dal primo ministro, ha un tono calmo e pacifico e spera che i trattati conclusi recentemente dall'Inghilterra assicureranno l'indipendenza della Cina. Dal complesso si comprende che momentaneamente la pace non corre pericolo, ma che l'Inghilterra deve stare sempre con l'occhio vigile e preparata per qualunque evento.

Nell'Austria - Ungheria la situazione si mantiene sempre molto critica. Nemmeno fra i due ministri si poté raggiungere l'accordo per il compromesso, e perciò pare che il governo ungherese convocherà quanto prima la Camera per presentargli il progetto per la tariffa autonoma.

Dicesi che anche la Camera austriaca verrebbe convocata ancora una volta, e il conte Thun farebbe ancora un tentativo per ottenere almeno una regolazione provvisoria del compromesso facendo appello al patriottismo.

Frattanto si è nuovamente in attesa di importanti decisioni da prendersi a Ischl, dove si trovano il conte Thun e il barone Banffy, chiamati dall'imperatore.

Udine 14 agosto 1898.

Assuerus

## LA TOMBA DI COLOMBO

L'agitazione che si va facendo dal popolo e dal giornalismo spagnuolo, per sottrarre agli americani i resti e la tomba di Cristoforo Colombo, esistenti nella cattedrale di Avana, ridesta l'interesse per la vicenda subita da quelle spoglie gloriose e per le questioni — tanto dibattute specialmente nel 1892 — relative alla loro autenticità.

Eccoci pertanto un breve sunto, che togliamo dalla Memoria del capitano Isidoro Baroni, intitolata *Colombo ed*

orda. Le buone maniere non sono fatte per accaparrare spiriti vigiliacchi. Guardati intorno, conte di Gromumberg; nessuno ha agito come te con i suoi vassalli, eppure nel momento del bisogno i nostri non saranno meno devoti a soccorrerti dei tuoi.

Ma Ioppo crollò il capo negando; pure lasciò lì la discussione. Le sue idee, lo vedeva bene, eran molto diverse da quelle di qualunque altro gentiluomo, non perciò vi rinunciava, e non continuava a sostenerle con messer Dietalmo per evitar discussioni. Non ne amava il carattere, non stimava le sue opinioni politiche, ma aveva finito con l'affezionarsi a lui per quel sentimento postumo alla povera Adalmona. Taceva, lasciava dire senza punto però farsi trascinare dalle idee troppo violente del Villalta.

### Capitolo XV

Intanto le vicende della Patria, mai state troppo liete e tranquille, andavano giorno per giorno accentuandosi minacciando una triste fine, che avrebbe attirato sul Friuli tutto, conseguenze dolorose di rivolgimenti e di lotte intestine.

Il Patriarca Filippo, nominato al

il IV centenario della scoperta dell'America, nella quale sono brevemente discusse tutte le questioni colombiane.

Colombo, allo scopo di convincerla delle molte ingiustizie patite a seguiva la Corte di Re Ferdinando (la buona Isabella era già morta), ma finalmente fu costretto a fermarsi a Valladolid, in un'osteria, ove, sfinito di forze, consunto dal male, abbandonato da tutti — meno che dai due figli Diego e Ferdinando — questo genio, questo martire, spirava settantenne il 20 maggio 1506 dando un ultimo sguardo alle catene che aveva portate e pronunciando le sante parole: « In manus tuas, Domine, commendo spiritum meum. »

« Tanta era l'ingratitude e le noncuranza della Spagna verso il suo più grande benefattore, che la di lui morte passò quasi affatto inavvertita! Lo storico di Corte neppure ne fu cenno, ed il *Cronicon de Valladolid*, che pur registrava ogni più piccolo avvenimento, non ha una parola che ricordi la morte del grande Ammiraglio dell'Oceano, dello scopritore e Viceré della India! »

« La sua salma, dopo modeste esequie fatte nella parrocchia di Santa Maria l'Antigua, venne umilmente deposta nel convento dei Francescani. Ma sette anni più tardi, nel 1513, re Ferdinando, punto forse dai rimorsi che invece di crescere, ordinò che quei gloriosi avanzi fossero traslocati nella grande Certosa di Santa Maria de las Cuevas in Siviglia. Vent'anni dopo la morte di Colombo, avvenne par quella di Diego, primogenito ed erede dei titoli e delle persecuzioni di esso, ed anch'egli venne sepolto presso il padre.

« Ma neanche qui la spoglia di Colombo ebbe riposo. Nell'anno 1537 Donna Maria di Toledo, vedova di Diego, chiese ed ottenne da Carlo V il permesso di trasferirla nella cattedrale di S. Domingo (isola d'Haïti) ove giacque in pace per due secoli e mezzo, tempo abbastanza lungo perchè già nel 1770 fosse smarrita ogni memoria del luogo preciso della sepoltura, ritrovata o restaurata dal francese Moreau de Saint Mery.

« Più tardi, nel 1795, essendo passata l'isola di San Domingo sotto il dominio francese, l'ammiraglio spagnuolo Gabriel de Aristizabal ereditò doveroso conservare alla Spagna quei resti gloriosi, facendoli togliere (20 dicembre 1795) e trasportare alla cattedrale dell'Avana (Cuba), ove dal giorno del loro arrivo (15 gennaio 1796) gli spagnuoli li custodirono gelosamente.

« Ma ecco sorgere nel 1877 una strana questione. Sulle indicazioni di tal Bobadilla, un vecchio che discendeva dall'antico e perfido Governatore omonimo, monsignor Roca Cocchia, vescovo di Oropo e delegato apostolico in San Domingo (attualmente arcivescovo di Chieti), coadiuvato dal genovese Luigi Cambiaso e dal prevosto Bellini, ordinava delle ricerche nella cattedrale di San Domingo, affine di scoprire i veri avanzi del grande Cristoforo.

« Addì 10 settembre 1877 i pretesi avanzi vennero trovati, e l'avvenimento venne solennizzato con pubbliche feste,

posto dell'estinto Gregorio, mancava di mente forte e di energica risoluzione; un po' per inerzia innata, un po' per arti subdole del cortigiano perdeva terreno fra i feudatari che per lunga pezza s'erano mantenuti fedeli al Patriarcato. Chi invece cresceva di potenza e perciò anco d'audacia era il conte Alberto di Gorizia, che con soavi promesse sapeva addearsi l'animo di non pochi friulani. Ormai la città d'Austria era ridotta un pandemonio; in una stessa famiglia i vari membri appartenevano a diversi partiti, suscitando e fomentando terribili lotte fraternelle.

Casa de Portis non andò esente dalla sorte comune; messer Giovanni non si piegò né alle blande lusinghe, né alle inconsulte minacce del Goriziano, e rimase, come gli avi suoi, unito al Patriarcato; mentre i due figli Federico e Wolrico, lasciatisi attirare nel campo avversario, inveivano contro le idee retrograde del padre. Le scissure erano quotidiane e messer Giovanni più che mai amava Ioppo rimasto con lui fedele al Patriarcato, sì che tra fratelli, oltre le gelosie covate e alimentate da Palma di Rittersberg, sorgeva a barriera anche la diversità di partito.

Era vicario generale della terra di Forogiallo, messer Federico di Pinzano,

collo sparò delle artiglierie e col canto del *Te Deum*.

« La cosa scoperta consisteva in una cassa di piombo rozzamente lavorata, portante inciso sul coperchio il nome di *Cristoforo Colombo*, e contenente alcune ossa umane. Le dimensioni della cassetta sono di 42x20x21 ed il suo contenuto venne senz'altro proclamato autentico avanzo dell'uomo più grande che mai abbia esistito.... sic transit gloria mundi!

« Una fiera polemica allora si accese tra San Domingo ed Avana, tra Genova e Madrid. A San Domingo si disse che nel 1795 gli spagnuoli portarono all'Avana non i resti del gran Cristoforo, ma in isbaglio quelli del figlio Diego; dall'Avana si rispose che le ossa di San Domingo appartennero, non allo scopritore delle Indie occidentali, ma bensì al nipote di lui, Don Cristoforo Colon y Toledo, figlio di Diego e di donna Maria de Toledo (nipote al famoso Duca d'Alba) che visse in sullo scorcio del secolo XVI; e così per queste ed altre ragioni, la questione non è né sarà forse mai risolta, anzi fra poco (rammentare che queste parole furono pubblicate nel 1892) Colombo avrà due sepolcri sentenziati... mentre vivo non ebbe nulla « salvo la osteria, ultimo rifugio » come scrisse egli stesso in una lettera del 7 luglio 1503. »

Nell'occasione del quarto centenario della scoperta dell'America (1892) la Spagna volle in certo modo, riabilitarsi nella coscienza dei popoli, farsi perdonare la ingratitude antica, coll'essere la più splendida nella commemorazione e nel riconoscimento delle glorie di Colombo.

E così, mentre nel 1892 inauguravagli a Palos de Moguer, di fronte al convento della Rabida, un altro colossale monumento a ricordo della partenza del 3 agosto 1492, scopriva nella cattedrale di Avana il sontuoso sepolcro nel quale appunto si trovano i resti ritenuti autentici che gli spagnuoli ora vogliono salvare dalle mani degli americani come già nel 1775 da quelle dei francesi.

## L'autonomia universitaria

Fa distribuito il nuovo progetto di legge sull'autonomia universitaria. Il progetto consta di quattordici articoli. La relazione che la precede spiega i provvedimenti essenziali della legge, cioè: libertà accademica; prova accademica; esame di Stato; autonomia disciplinare; e infine necessario aumento della contribuzioni universitarie.

La legge si può riassumere nel primo articolo che dice: Alle Università e agli istituti superiori, si concede la personalità giuridica e l'autonomia didattica e amministrativa, sotto la vigilanza dello Stato, che la eserciterà mediante un proprio rappresentante. Le norme per questa tripla autonomia, saranno determinate con regio decreto, udito il parere del Consiglio superiore dell'istruzione e del Consiglio di Stato.

d'animo feroce e disposto sempre al mal fare; egli, accarezzando l'adolescente ambizione dei due fratelli de Portis, aveva saputo attirarli al partito. Era contento e superbo della conquista, perchè certo di potersene servire in avvenire a proprio vantaggio. Quali erano le sue idee? Nascondeva sagacemente l'odio per il Patriarcato, come nascondeva il meglio possibile l'amicizia per il Goriziano; e forse davvero non amava né l'un né l'altro e sola sua idea era di infliggersi servizievole all'uno e all'altro cercando così di raggiungere un alto scopo, ingannando entrambi ed impadronendosi della città d'Austria. Sarebbe quindi divenuto eguale in autorità e al Patriarca Filippo e al conte Alberto II. Messer Dietalmo, consigliere del Pinzano, fu poca festa alla conquista nel loro partito dei due giovani de Portis, molto meglio per loro sarebbe stato l'attirarsi messer Giovanni, o almeno il Gromumberg che molto poteva sull'animo del padre. Ma l'impresa non era delle più agevoli; le relazioni tra il Villalta ed il Gromumberg correavano sempre amichevoli, però, continuavano ad evitare qualunque discorso sulla Patria.

(Continua)

116 Appendice del Giornale di Udine

## CONTESSA MINIMA

## IOPPO DI GROMUMBERGO

Più giù, in un'altra capanna, quattro donne in lungo e disperato pianto, attendevano gli uomini usciti alla ricerca del capoccia che non era dal di prima tornato a casa. Ioppo attese con esse, sedendosi sulla pancia, che le poverette timide e confuse gli avevano offerta. E gli uomini tornarono portando, sur una barella improvvisata con rami d'albero sfrondati, il corpo del vecchio giallo e gonfio. L'avevan trovato sbattuto contro un masso dove certo l'impeto dell'acquazzone l'aveva gettato.

E continuando di casa in casa Ioppo trovò che in ciascuna o doveva portare la buona sua parola di conforto, o lasciare soccorsi per i bisogni più urgenti. Per più settimane continuò quell'ottimo conte la pia missione che s'era imposta, e sul suo passaggio s'alzavano mille benedizioni sincere di orfani e di vedove, che senza di lui sarebbero rimasti desolatamente abbandonati.

Messer Dietalmo venne, senza prima farsi annunciare, a far visita al giovane a cui tanto si sentiva legato. La fama della nobile cura ch'ei si prendeva dei suoi vassalli era giunta sino al castello di Villalta, ed il signore veniva a porgere le sue sincere congratulazioni al caro amico.

« E' questa la sola piaga che più non porti vestigio dell'immane sventura da cui tutti fummo visitati; le piante sono ancor brulle e battute al suolo, ma col sole che ride su tanta miseria, s'uniscono i visi altrettanto ridenti dei tuoi vassalli.

« Eppure poso mi costa. V'acerto, messere, ch'io non mi sbilancio per questo e con poche monete compro un eterno affetto, una devozione profonda e sincera.

Messer Dietalmo rise sarcasticamente.

« Tu non ti sbilanci, figliuolo, perchè sei solo di tua famiglia e superiori son le rendite ai tuoi bisogni; non potrebbero così fare gli altri che han figli a cui debbono provvedere. Ma in quanto all'eterno affetto, alla devozione sincera, ah ah! mio caro, lasciami ridere della tua buona fede. Questa canaglia che ci circonda, non ci sarà mai devota se non la imporranno la devozione che ci deve a suon di frusta e a tratti di



## Zola in Italia?

Un giornale della Valsesia annuncia che da qualche giorno Emilio Zola, che i giornali mandano dal Nord al Sud, si troverebbe tranquillamente ad Alagna Valsesiana, un alpestre e romantico comune italiano, propizio agli studi e alle meditazioni.

## Il numero delle corone per Bismarck

Le *Hamburger Nachrichten* fanno ascendere al numero di 10,074 le corone redate a Bismarck!

## Il disastro della Galleria dei Giovi

Continua l'indignazione per la gravissima disgrazia accaduta nella Galleria dei Giovi.

Tutta la stampa è unanime nel protestare contro la gretteria e l'incuria della Mediterranea.

E' oramai assodato che il disastro fu causato dalla pessima qualità del carbone adoperato.

E perchè non si sono finora arrestati coloro che decisero di adoperare questo carbone, nonostante le unanime proteste del personale?

La Direzione della Mediterranea ha mandato ai giornali due comunicati giustificativi che non dicono niente.

La direzione ha stabilito pure di destinare la somma di L. 1000 a titolo di sussidio ad ogni famiglia degli agenti ferroviari rimasti morti nella catastrofe di provvedere a spese della Società a decorosi funerali degli agenti suddetti, nonché al trasporto gratuito delle salme dei viaggiatori rimasti vittime; di prendere ogni provvedimento riconosciuto del caso per soccorso ai feriti.

I danneggiati però, giustamente, nulla vogliono accettare dalla Mediterranea, ma chiederanno di essere risarciti in via giudiziaria.

I morti ascendono a 14. Mancano tuttora il figlio del macchinista Cardellini e l'ufficiale postale del treno 120 che si credono feriti.

Molti feriti sono sempre in pericolo di vita.

La linea è tuttora ingombra. Le lettere e i vaglia furono recuperati.

## Il cinquantenario della resistenza del Cadore

Ieri e sabato ebbero luogo a Pieve di Cadore le solennità commemorative per la difesa del Cadore nel 1848.

Vi assistevano le rappresentanze di tutte le provincie e città contermini. Il generale Contivocchi, che rappresentava il ministro della guerra, mise la medaglia d'oro alla bandiera del Cadore.

L'on. Zanardelli tenne ieri alle 11 il discorso commemorativo. Oggi continuano le feste.

E' accaduta una disgrazia. Vicino a Pelos si ribaltò un carro con la rappresentanza di Lorenzago; parecchi rimasero contusi e tre gravemente feriti.

## SPAGNA E STATI UNITI

## La pace è fatta

I telegrammi da Washington annunziano che il protocollo venne firmato da Cambon, ministro francese, che rappresentava la Spagna, e dal segretario di stato, americano.

Ecco il riassunto del protocollo:

1. La Spagna rinuncia alla sovranità sopra Cuba;

2. Porto Rico, le altre isole spagnuole delle Antille e una delle isole dei Ladroni, a scelta degli Stati Uniti, saranno cedute agli Stati Uniti;

3. Gli Stati Uniti occuperanno e terranno la città e la baia di Manila, durante i negoziati per il trattato, che determinerà il controllo e il governo delle Filippine;

4. Cuba, Portorico e le altre isole delle Antille saranno immediatamente sgombrate e i commissari, che dovranno nominarsi entro dieci giorni, saranno rinviati ad Avana e San Juan, entro trenta giorni dopo la firma del protocollo, per concordare i particolari dello sgombero;

5. Gli Stati Uniti e la Spagna nomineranno ciascuno non oltre cinque commissari per negoziare e concludere il trattato di pace; i commissari si aduneranno a Parigi non più tardi del 1° ottobre;

6. Appena firmato il protocollo, saranno sospese le ostilità e la notifica in questo senso sarà inviata; appena sarà possibile, dai due governi ai comandanti militari e navali.

I due governi, spagnuolo e americano telegrafarono subito a rispettivi comandanti militari di cessare le ostilità.

Gi' insorti di Cuba hanno pure accettato l'armistizio.

## Cronaca Provinciale

## DA GEMONA

## La distribuzione dei premi agli alunni delle scuole comunali

Ci scrivono in data 13:

Com'era stato annunciato ieri sera ebbe luogo nel piazzale di S. Antonio la premiazione degli alunni delle scuole elementari.

In fondo alla piazza era stato eretto un indecente paleo, ornato dal ritratto del Re e da qualche bandiera, e sul quale avrebbero dovuto salire tutte le autorità.

Una cosa che mi colpì straordinariamente si fu quella, che prima della premiazione, nell'attigua chiesa di S. Antonio, presenti tutti gli alunni, venne cantato il *Te Deum*.

Appena giunta sul posto la banda della Società operaia cominciò la solennità della distribuzione al suono della Marcia reale.

Poi l'ispettore scolastico, sig. Bedetti, tenne un discorso d'occasione.

Ed a proposito dell'ispettore, molti osservano che se egli avesse veramente voluto la distribuzione dei premi si sarebbe fatta il 20 settembre, o in altra ricorrenza patriottica.

Finito il discorso gli alunni e le alunne cantarono un coro con accompagnamento di banda, ma con nessun effetto causa la vastità della piazza e l'esiguo numero degli esecutori.

I premi, prima di essere distribuiti, passavano per le mani di pre Chiesio Elia, il prete che legalmente non dovrebbe essere assessore municipale, e che per la circostanza fangeva da maestro di cerimonia.

Erano presenti alla festa preti e frati in buon numero.

Un gemonese

Adesso ci permetteremo di fare una osservazione, ed è questa:

I liberali di Gemona farebbero opera buona ed educativa iniziando un'agitazione per abolire completamente la festa della distribuzione dei premi come, con molta opportuna saggezza, si è fatto a Udine.

(N. d. R.)

## DA MANIAGO

## Avvelenamento

Ci scrivono in data 13:

Un doloroso fatto avvenuto questa mane ha impressionato tristemente il paese per le sue gravissime conseguenze. La levatrice Angela Farlati-Scaraballo aveva da qualche tempo ammalato il figlio Antonio d'anni 17, cui, per ordinazione del medico, somministrava ogni mattina delle cartine di sale di soda.

Essendo quest'oggi la madre assente per i doveri della sua professione, ebbe l'incarico di amministrare la medicina al fratello la figlia minore Amalia; ma purtroppo essa confuse la polverina da darsi al fratello con altre di sublimato corrosivo che la Farlati tiene, come levatrice. Ben tosto il veleno fece sentire i suoi terribili effetti e stentando il pronto socorro dell'esimio nostro medico Sina dott. Angelo che gli prestò tutti i soccorsi dell'arte, il poveretto moriva poche ore dopo in preda ad atroci dolori.

Inutile dirvi la desolazione di quella povera madre, che, abbandonata dal marito, fuggito da molto tempo in Romania, da sola non fatiche e stenti aveva dovuto mantenere la famiglia di cui l'Antonio era l'unico maschio!

Credo che le Autorità si recheranno sopra luogo per le constatazioni; ad ogni modo ve ne darò informazione.

G. M.

## DA CIVIDALE

Acquisto di autografi — Insegnante remunerata — Bambino che si rompe un braccio — Caduta mortale — Vigiliacherie — Fra esseritelli.

Si ha in data 13:

Il municipio ha fatto acquisto di 32 autografi del padre Gian Bernardo de Rabels, celebre scrittore cividalese del XVII secolo.

I medesimi furono affidati per la custodia alla direzione del museo archeologico locale.

Il ministro della pubblica istruzione accordò una remunerazione di 80 lire alla maestra signora Giuseppina Cosio-Zanotto quale benemerita dell'istruzione.

L'altro giorno il bambino di Rualis Lorenzo Angelo Malloni di Michele di anni 4, trastullavasi con altri suoi compagni e si ruppe un braccio.

Il dott. Sartorio prodigò gli aiuti della scienza al povero piccino.

Certa Maria Ermacora di borgo Bressana, cadde maleamente lungo la scalinata che conduce nel Natissone, riportando lesioni abbastanza gravi.

Martedì s., verso la mezzanotte,

due bulli, appiattati presso il portone del teatro Ristori, presero a sassate due pacifici cittadini che si recavano a casa loro. L'atto è sommamente da deplorarsi perchè non degno di paesi civili come il nostro. E' vero che la scarsa illuminazione può favorire simili furfanterie, ma non perciò sarebbe meno desiderabile che quegli eroi venissero scoperti e trovassero chi facesse pagar caro la loro bravata.

Ieri mattina nella osteria di Vittoria Pasini ad Ippis successe una rissa tra giovanotti reduci dalla visita militare. Uno dei contendenti riportò una ferita che giudicasi guaribile in otto giorni.

## DA IPPIS

## Incendio

Per causa ignota nel 9 corr. in Ippis si sviluppava un incendio nella stanza terrena della casa di Francesco Pitau e tenuta in affitto da Antonio Michieli. Il Pitau ebbe un danno di cento lire ed il Michieli di duecento circa. Tutti e due però erano assicurati.

L'incendio si ritiene accidentale.

## DA CODROIPO

## Denuncia di furto

Ci scrivono in data 13:

Venne denunciato all'Autorità Giudiziaria un furto di due animali bovini, un carro, due aratri ed altri attrezzi rurali per un valore complessivo di L. 1000.

Il furto sarebbe stato commesso in Riva a danno di certo Borgo Angelo sui primi del corrente mese.

## DA ADEGLIACCO

## Ribellione

Ieri i carabinieri si recarono nella frazione di Adegliacco (Tavagnacco) per arrestare certo Giuseppe Petrizzo d'anni 49 che era stato colpito da mandato di cattura dovendo scontare una pena.

Ma il Petrizzo si oppose energicamente all'arresto e preso un tridente s'era avventato contro la forza, la quale però, quantunque a stento, ebbe il sopravvento, e legato il Petrizzo, lo condusse nelle carceri di Udine.

## DA PRADAMANO

## Misterioso rinvenimento

Sopra un ponticello fra i caselli ferroviari 4 e 5 in questi paraggi giorni sono da certo Giuseppe Nadalutti fu trovato un portafoglio contenente lire 1700, un anello d'oro, un temperino ed altri oggetti che il Nadalutti depositò presso il Parroco, il quale fece dall'altare le solite pubblicazioni fuori senza frutto alcuno.

Costesto rinvenimento ha molto del misterioso: che si tratti di un pazzo o di un suicida che pose in quel luogo il portafoglio e gli oggetti? Mistero!

Si dice che in quei giorni fu visto un signore aggirarsi in quei pressi e seduto sul ponticello stava tagliando col temperino dei ciurlioli che mangiava.

## DA S. GIORGIO DI NOGARO

## Per oltraggi

Venne arrestato il marinaio Adolfo Ballarin da Chioggia per oltraggi alle guardie di finanza nell'esercizio delle loro funzioni e mentre tentavano sedare una rissa insorta fra marinai.

## Lavori alla stazione di Pontebba

La Direzione generale delle strade ferrate ha sottoposto alla approvazione del Ministero dei Lavori pubblici la proposta per la costruzione di una baraccola provvisoria in legname, occorrente per effettuare la visita doganale in stazione di Pontebba.

Spessa occorrente L. 800.

## Le cause del suicidio della signora Panigai

Scrivono in proposito alla *Gazzetta*: La povera signora affetta da malattia cerebrale, senza fondamento di fatto concepì il timore di venir licenziata dal posto di maestra a Barco; ella si era fitta in capo di condur male la scuola e che i frazionisti di Barco non ne fossero soddisfatti. Questo infondato timore, suggerito da un'idea fissa di cervello ammalato, talmente l'aveva agitata che la signora era stata sottoposta alla cura dei medici ed a costante vigilanza. I rimedi non valsero ad arrestare il processo del male; la diligente custodia fece abortire altri tentativi di suicidio, ma purtroppo era talmente persistente l'idea suicida nella disgraziata signora ch'ella riuscì a eludere un momento la vigilanza dei famigliari e mettere ad effetto i suoi propositi di malata, lasciando nella desolazione il marito e i figli, ch'ella amava e dei quali era riamata. Questa e non altra la verità sul fatto.

## DAL CONFINE ORIENTALE

## La flossera a Lucinico

Martedì della scorsa settimana il sig. Paolo Cicuta constatò spiacentemente la comparsa della flossera in Lucinico,

e precisamente nel vigneto di Pietro Teali posto presso la strada nazionale, Gorizia-Gradisca, nella località detta Rive.

## Diagrazia

Venerdì mattina, a Gorizia, nella ripida discesa della riva Via Coronai, due ragazzini guidavano un carro, e non potendo frenarne la corsa, il veicolo andò di carriera, e il timone andò a battere alla testa di uno di questi ragazzi facendolo stramazzone a terra. Il carro diede di cozzo nel muro di una casa e nel rimbalzo cadde una ruota che colpì il povero ragazzo alla tempia e facendolo rimanere tramortito. Accorse gente e il ferito fu condotto all'ospedale.

## Cronaca Cittadina

## Bollettino meteorologico

Udine — Riva Castello  
Altezza sul mare m. 130, sul suolo m. 20.  
Agosto 15 Ore 8 Termometro 21.  
Minima aperta notte 18.4 Barometro 754.  
Stato atmosferico: bello  
Vento N. Freschezza crescente  
IERI: bello — verso sera burrascoso con pioggia e grandine.  
Temperatura: Massima 22.9 Minima 18.4  
Media: 24.265 Acqua caduta mm. 38

## Effemeride storica

15 agosto 1848

Trecento cinquanta italiani abbandonati da tutti, contro l'Austria, in Osoppo, festeggiano il Gran Natale del Dio della Guerra (Napoleone I).

## Consiglio comunale

Nella seduta della Giunta municipale tenutasi sabato scorso venne stabilito di convocare il Consiglio comunale per venerdì 26 corrente.

## Solennità patriottiche del Cadore

Alle grandiosissime solennità patriottiche che hanno luogo in questi giorni nel Cadore per la commemorazione della eroica resistenza allo straniero nel 1848 e per la decorazione con medaglia d'oro della Bandiera dei combattenti, il Municipio di Udine, la Società friulana dei Veterani e Reduci ed il Comitato generale per le feste patriottiche sono rappresentati dal sig. Giusto Muratti.

## Il temporale di ieri

Darò poco, ma minacciava di mandare a monte le corse di cavalli, il temporale che si scatenò ieri poco prima delle 4 pom. continuando sino verso le cinque. Oltre ad una pioggia torrenziale, accompagnata da minuta grandine, imperversava il vento che mandò a catafascio alcune baracche in piazza San Giacomo. In giardino grande le tavole sovrapposte ai palchi, le tele dei medesimi e le bandiere andarono all'aria.

## Guida per la Carnia

Abbiamo ricevuto una copia della benisimo riuscita *Guida della Carnia*, edita per cura della Società Alpina Friulana e forma il III volume della Guida dei Friuli. Fu come gli altri volumi (Guida di Udine e Canale del Ferro), compilata dall'egregio prof. G. Marinelli con cui collaborarono i sigg. dott. G. Gortani, ing. L. Gortani, A. Lazzarini, prof. O. Marinelli.

L'edizione è adorna di varie riproduzioni fotografiche, rappresentanti vedute locali ed è stata pubblicata presso la tipografia M. Ricci di Firenze.

Questa ottima pubblicazione, di cui ripareremo, è posta in vendita al modico prezzo di L. 3.50.

La Guida si vende anche presso il nostro giornale.

## Numero unico

A festeggiare il prossimo varo della *Puglia*, prima nave costruita nell'arsenale militare marittimo di Taranto, si pubblicherà su carta di lusso ed in grande formato un numero unico — *Taranto* — di circa sessanta pagine, con fregi e caratteri nuovi scelti, ricco di oltre cinquanta vedute e figure in autotipia e con elegante, artistica copertina in cromolitografia.

Questa splendida pubblicazione, dovuta alle amorevoli cure zelanti dell'avv. Saverio Magno avrà, scritti d'uomini eminenti, riprodurrà autografi inediti di Banini, Mameli, Poerio, Giordani, Vannucci, La Farina, Gherardi Dal Testa, Torti, Regaldi e Gladstone, e conterrà musica dei maestri Florida e van Westerhout.

Il costo di un esemplare è di L. 3.50; ed il ricavato sarà devoluto agli orfani degli operai dell'arsenale.

## Per i sottotenenti di complemento

Alla metà di settembre, presso la scuola di cavalleria, si terrà un esame per i sottotenenti di complemento che aspirino alla nomina al servizio attivo. Gli aspiranti non debbono aver compiuto i 28 anni di età.

## LE CORSE DI IERI

L'acquazzone unito a grandine che durò dalle 15.30 fino circa alle 17 ha contribuito a diminuire il numero degli spettatori che assistettero alle corse.

Alle 15.30 non c'era presente che la commissione delle corse; autorità e pubblico mancavano completamente.

Poco prima delle 18 nella tribuna delle autorità comparve il generale comm. Pizzatti, ed altri. Anche la tribuna dei secondi posti e l'emiciclo si popolarono discretamente; i primi posti rimasero però quasi vuoti. Sulla riva del Castello il pubblico era piuttosto scarso, ma viceversa si manteneva sempre molto rumoroso.

Le prove della prima e seconda corsa si fecero alternativamente.

Il sig. Valvassura era assente, perchè impegnato altrove; fangeva da starter il co. Cinto Frangipane. Il sig. Angelo Arrighini era giudice al cronometro.

Si cominciò con la prima prova della Corsa — Premi o del Castello — (Handicap) in partita obbligata-vincere due prove.

In questa corsa i cavalli non partano tutti dal medesimo punto, ma bensì tutti in una volta e ciascuno da un punto differente dell'ippodromo.

Erano iscritti 6 cavalli, ma partirono solamente 4, e precisamente:

al traguardo, m. 1575 Breda, prop. Vertua e Gerini, guid. Gerini; venivano dietro a « Breda » m. 1625 Eddie Hayes, prop. Stud. Veneto, guid. co. Sparavieri; in 1635 Autrain, prop. Lady Hambletonian, guid. Debbia; m. 1655 Tacoma, prop. Tamberi e Colliard, guid. Tamberi.

Giunsero: I. Eddie Hayes 2° 29' — II. Breda 2° 29½' — III. Tacoma 2° 30' — IV. Autrain 2° 31½'

Segui quindi la prima prova della Corsa — Premio di incoraggiamento in partita obbligata — vincere due prove. — Erano iscritti 3 cavalli.

I. Stella, prop. Stud. Veneto, guid. co. Sparavieri, 2° 45' — II. Pepa C., prop. Tosi cav. Gaudenzio, guid. Tosi, 2° 48' — III. Monfalcone II, prop. Maria de Tosi, 2° 51'.

Seconda prova della corsa Premio del castello.

I. Breda 2° 26½' — II. Tacoma 2° 27' — III. Eddie Hayes 2° 29' — IV. Autrain 2° 31'.

Seconda prova (definitiva) della corsa Premio d'incoraggiamento.

I. Stella 2° 47' vinse L. 400 — II. Monfalcone II 2° 48½' vinse L. 300 — III. Pepa C. 2° 53' vinse L. 200.

Terza prova (definitiva) della corsa Premio del Castello.

I. Breda 2° 28' — II. Autrain 2° 29½' — III. Tacoma 2° 31' — Eddie Hayes 2° 33'.

Il secondo premio fu dato a Eddie Hayes che era giunto il primo nella prima prova, prescrivendo così il regolamento dell'Unione ippica italiana. La graduazione risulterà perciò la seguente:

I. Breda L. 600 — II. Eddie Hayes L. 300 — III. Tacoma L. 200.

Alle 19¼ le corse erano finite.

## Gli spettacoli odierni

## La tombola

Alle ore 17 precise seguirà l'estrazione della Tombola il cui ricavato va a totale beneficio della Congregazione di carità, con le seguenti vincenti:

Cinquina L. 200; I. Tombola L. 700; II. Tombola L. 400.

Il prezzo di ciascuna cartella di 10 numeri è di L. 1.

Alle ore 15 cesserà la vendita delle cartelle nei banchi provvisori stabiliti in diversi punti della città.

Si potranno però ancora acquistare cartelle in Giardino dagli appositi incaricati.

La rappresentanza della tombola è così costituita:

L'assessore avv. Giovanni Marsovich che rappresenta il Sindaco, presiede la tombola; il sig. Pietro Gasparotti rappresenta il R. Governo per la liquidazione delle tasse e per il controllo delle operazioni; i sigg. Luigi Barjuso e Luigi Conti rappresentano la Congregazione di Carità.

## Le corse

Subito dopo la tombola incominceranno le corse.

Premio delle pariglie — L. 1600, delle quali 800 ai primi, 500 ai secondi e 300 ai terzi.

Behwether a Breda — Tacoma e Autrain — Eddie Hayes e Boston. Vincere 2 prove.

Questa corsa sarà preceduta da una scommessa fra i proprietari di cavalli che corsero ieri con un'unica prova di 4 giri.

Correranno dunque: Breda, Tacoma, Eddie Hayes, Autrain.







Le inserzioni di avvisi per l'Estero e per l'interno del Regno si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del *Giornale di Udine*

La più grande scoperta del Secolo XIX!

# GUARIGIONE SENZA MEDICINE

nè operazioni chirurgiche

## DI TUTTE LE MALATTIE UMANE

comprese quelle finora ritenute incurabili

Migliaia di guarigioni all'anno, anche in casi ribelli ad ogni altro sistema di cura, col solo uso della portentosa, privilegiata e affidata innocua

## CATENA ELETTROGENICA

del Dott. WOOD di Boston

RACCOMANDATA DA PRIMARI MEDICI E INFERMI GUARITI come il più rapido ed efficace rigeneratore dell'organismo indebolito dalle malattie, dall'eccessivo lavoro fisico e mentale, ecc.

Si usa durante il disimpegno delle ordinarie occupazioni della vita

ESPERIMENTATA IN MIGLIAIA DI CASI

IL MEZZO PIÙ PRONTO, PIÙ INNOCUO, PIÙ ECONOMICO

per il trattamento di medicine delle seguenti affezioni:

Anemia - Amenorrea - Alienazione mentale - Angoscia - Mal di mare - Mali di testa - Malattie nervose in genere - Apoplezia - Appetito (Assenza di) - Artrite - Asma - Aree, di cuore, respiratorie, spinali, ecc. - Memoria Atassia locomotrice - Atrofia muscolari - Capogiri - (Perdita di) - Nausea - Nevralgie - Nevralgia - Op-Catarr gastro intestinale - Orefa - (Ballo di S. Vito) - Orefa - Congestione cerebrale - Convulsioni - Crampi - Debolezza in generale - Delirio - Difficoltà di pronunzia - Dismenorrea - Emicrania - Epilessia - Esaurimento nervoso - Gotta - miento di forze - Sterilità - Stomaco (Mali di) - Terrore - Impotenza - Incontinenza di urina - Ipochondria - notturno - Tic nervoso - Torcicollo - Tremore senile - Inquietudine - Irritabilità - Insomnia - Isterismo - Udito (Debolezza di) - Vertigini - Vista (Debol. di), ecc.

contro le quali avevano invano lottato

i medicamenti della farmacopea così d'uso interno che esterno,

le più vante Specialità, l'Idroterapia, il Massaggio e la stessa Eletticità applicata con altri apparecchi, confermando così la teoria di Charcot, Erb, Brown-Séquard, Meyer, Cantani, Semenza e di con l'altre autorità mediche e scientifiche a essersi malate, e cialdi di malattie, che guariscono unicamente colla eletticità opportunamente applicata.

L'azione tonica, ricostituente, fortificante, della corrente continua, di moderata intensità, dolcissima, sviluppata dalla

**CATENA ELETTROGENICA** del Dott. Wood

da forza e salute, ringiovanisce, prolunga la vita.

Applicata in casi di Malattie del Sistema nervoso e degli Organi dei sensi, degli Apparati Circolatorio, Digestivo, Genito-Urinario, del Sistema respiratorio, ecc. la Catena Elettrica decodifica gli organi, ne rafforza le cellule e i tessuti, risveglia la motilità dei nervi facendoli rispondere ad una vitalità da tempo assopita; rafforza le funzioni del fegato, dello stomaco, dei reni, dei nervi oculari e auditivi; guarisce ad essa il sangue accorcia il suo corso, la sua produzione e circolazione si equilibrano. Vero fluido della vita, la corrente emanata dalla CATENA ELETTROGENICA frena la decadenza fisica e intellettuale e restituendo al corpo quella forza che le funzioni vitali van mano mano distruggendo, viene ad essere il

REGOLATORE PER ECCELLENZA DELLE GRANDI FUNZIONI DELL'ORGANISMO.

**DIGESTIONE - CIRCOLAZIONE - NUTRIZIONE.**

Essendo di azione pronta e sicura su tutti indistintamente giovani e vecchi, uomini e donne, per quali tutti è egualmente indicata ed assolutamente innocua,

**la CATENA ELETTROGENICA,**

per il generale benessere che procura,

E PERCHÉ COSTITUISCE UN OTTIMO E SICURO PREVENTIVO CONTRO LE MALATTIE,

**è necessaria non solo agli ammalati ed ai convalescenti,**

ma anche a quanti vogliono mantenersi sani, forti

e ritardare il cammino fatale verso la vecchiaia od arrestarne i disastrosi effetti quando già cominciata.

Le sommità mediche d'Europa e d'America, l'hanno applicata e largamente prescritta, e da rimarcarsi, tutti si sono trovati d'accordo nel perfetto valore terapeutico della CATENA ELETTROGENICA del Dr. Wood.

Non più medicine! L'Elettroterapia presenta, in confronto di tutti gli altri sistemi di cura, di vantaggio di sopprimere l'uso delle medicine, quasi sempre disgiunte al palato, sempre nocive allo stomaco, spesso tossiche per l'organismo (anche se usate esternamente e ciò in causa dell'assorbimento) per lo che si evitano le reazioni che si producono nell'organismo stesso.

Importante! La Catena Elettrica del Dott. Wood, costruita con la perfezione più moderna, è leggerissima e si può usare durante il disimpegno delle ordinarie occupazioni, giacché non arreca alcun disturbo. Si applica generalmente alla vita (senza esporla agli occhi del pubblico) o facendola aderire o avvolgendola all'organo offeso (segnando la norma spiegata nella chiara istruzione che accompagna ogni catena). Essa viene garantita per un anno come attia a produrre i benefici effetti sovraesposti, ma può anche durare parecchi anni qualora se n'abbia cura, come può servire per più individui, quando non siasi usata contro malattie infettive. Chiunque può accertarsi della potenza della CATENA ELETTROGENICA, provandola al Galvanometro.

Prezzo della CATENA ELETTROGENICA con relativo dinamizzatore e istruzione per l'uso:

12 Lire - Franco di porto a domicilio in tutt'Italia in pacco suggellato: LIRE 12.60

ESTERO L. 14 (Russia, Africa, America, Asia, Oceania L. 16)

Per l'Estero pagamento anticipato - Per la sola Italia si fa spedizione anche contro assegno verso, anticipo di L. 2 (che si dedurranno dall'importo) indirizzate con Cartolina vaglia alla Ditta Concessionaria

**THE ELECTRICAL BATTERY, VIA PALESTRO, 3 - MILANO**

### ORARIO FERROVIARIO

Arrivi Partenze Partenze Arrivi

da Udine a Venezia da Venezia a Udine

M. 1.52 7.00 D. 4.45 7.40

O. 4.45 8.57 O. 5.12 10.15

D. 11.25 14.15 O. 10.50 15.24

O. 13.20 18.20 D. 14.10 18.55

O. 17.30 22.27 M. 18.30 23.40

D. 20.23 23.05 O. 22.25 3.04

Udine a Pordenone Pordenone a Udine

M. 6.05 9.49 M. 17.25 21.45

da Casarsa da Spilimbergo

a Spilimbergo a Casarsa

O. 9.10 9.55 O. 7.55 8.35

M. 14.35 15.25 M. 13.15 14.00

O. 18.40 19.25 O. 17.30 18.10

da Casarsa da Portogruaro

a Portogruaro a Casarsa

O. 5.45 6.22 A. 8.10 8.47

A. 9.13 9.50 O. 13.05 13.50

O. 19.05 19.50 O. 20.45 21.25

da S. Giorgio da Trieste

a Trieste a S. Giorgio

M. 8.10 8.45 M. 6.00 8.50

O. 8.58 11.20 M. 6.00 12.00

M. 16.15 19.45 M. 17.35 19.25

O. 21.05 23.40 M. 21.40 23.00

(\*) Questo treno parte da Cervignano.

da Udine a Pontebba da Pontebba a Udine

O. 5.50 8.55 O. 6.10 9.00

D. 7.55 9.55 O. 9.29 11.5

O. 10.35 13.44 O. 14.39 17.5

D. 17.35 19.9 O. 15.55 19.40

O. 17.35 20.50 D. 18.37 20.5

da Udine a Trieste da Trieste a Udine

O. 3.15 7.33 A. 8.25 11.40

D. 8.10 10.37 M. 9.12 12.55

M. 15.42 19.45 D. 17.35 20.00

O. 17.35 20.30 M. 20.45 1.30

da Udine a Cividale da Cividale a Udine

M. 6.00 6.37 M. 7.25 7.34

M. 9.50 10.15 M. 10.33 11.00

M. 12.00 12.30 M. 14.15 14.45

M. 17.10 17.38 M. 17.55 8.23

M. 22.05 22.33 M. 22.43 23.2

(\*) Questi treni hanno luogo soltanto nei giorni festivi.

da Udine da Portogruaro

a Portogruaro a Udine

M. 7.51 10.00 M. 8.03 9.45

M. 14.55 17.16 M. 14.59 17.03

M. 18.29 20.32 M. 20.10 21.59

Coincidenze. Da Portogruaro per Venezia, alle

ore 10.10 e 20.42. Da Venezia tutti i treni

sono in coincidenza con Udine, e il primo e

terzo con Trieste.

Tram a vapore-Udine S. Daniele

da Udine da S. Daniele

a S. Daniele a Udine

R.A. 8.00 9.40 6.55 8.32 R.A.

> 11.30 13.00 11.10 12.55 S.T.

> 14.50 16.35 13.55 15.30 R.A.

> 18.00 19.45 18.10 19.25 S.T.

### Le Maglierie igieniche

**HÉRION**

al Congresso Medico in Roma

(aprile 1894)

La TRIBUNA, N. 101 dell'11 aprile scrive:

All'Esposizione d'Igiene. — Fra tante mostre importantissime dal punto di vista dell'igiene, è notevole ed attraente sopra ogni altra il reparto della rinomata fabbrica di maglierie G. C. Hérion di Venezia.

Con le sue maglie ormai a tutti note per i suoi effetti antireumatici, l'Hérion ha riprodotto una parte della piazza di San Marco in Venezia: l'angolo del palazzo ducale e le due colonne. Questa riproduzione è riuscita perfettissima e di effetto veramente meraviglioso.

In questo caso la qualità indiscutibilmente ottima delle maglie è congiunta al gusto squisito della casa Hérion nel presentare le sue merci al pubblico. Di ciò va dato lode alla ditta e al suo rappresentante signor Carlo Bode, che ha negozio al palazzo Sciarra in via delle Muratte.

La Direzione dello Stabilimento

**G. C. HÉRION - Venezia**

spedisce cataloghi gratis, a chi ne fa richiesta mediante semplice invio di un biglietto di visita con esatto indirizzo.

Deposito presso il signor Candido Bruni  
Mercato Vecchio 6.

### Ottima occasione

Da vendersi due Macchine da Calze e Maglierie in ottimo stato garantite, usate, nuovo sistema perfezionate.

Rivolgersi all'amministrazione del Giornale.

Sono di ultima novità i

**Sacchetti**

per profumare la biancheria

**Violetta ed Opoponax**

Unico deposito in Udine e provincia presso l'Ufficio annunci del nostro Giornale a cent. 50 l'uno.

### COLPE GIOVANILI

Trattato di 320 pagine con incisioni

I sofferenti di debolezza degli organi genitali, polluzioni, perdite diurne, impotenza od altre malattie segrete causate da abusi od eccessi sessuali, troveranno in questo volume:

**Nozioni, consigli e metodo curativo.**

Si spedisce dall'autore P. E. Singer, Viale Venezia, 28, Milano, raccomandato e con segretezza. — Inviare L. 3,30 con vaglia o francobolli.

Deposito per Udine e Provincia presso l'ufficio del *Giornale di Udine*.

UDINE



# LE BICICLETTE DE LUCA

ottennero la più alta onorificenza

all'Esposizione ciclistica di Verona che ebbe luogo nel febbraio 1898

(Medaglia d'argento dorato del Ministero d'Industria e Commercio)

**Modelli ultime novità - Costruzione accurata e solidissima**

**Riparazioni e rimodernature - Pezzi di ricambio**

**Accessori, pneumatici, catene, fanali novità a gas acetilene, ecc.**

**Nichelature e Verniciature**

**Prezzi ristrettissimi - Garanzia un anno**

**Officina Meccanica - Si assume qualsiasi lavoro**

**Fabbricazione e deposito scrigni contro il fuoco**

Via Gorghi  
N. 44

BICICLETTE